

RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 23 aprile 1965,
concernente la modificazione della legge sugli onorari
dei magistrati del 9 novembre 1954

(del 10 giugno 1965)

Il Messaggio in oggetto del Consiglio di Stato non richiede molte osservazioni. Si tratta della doverosa rivalutazione degli stipendi dei magistrati in relazione all'adeguamento degli stipendi votato recentemente per il resto del personale dello Stato e che ha portato quelli della classe speciale a Fr. 36.790,—. Si deve anche tener conto della necessità di evitare che i migliori elementi restino lontani dalla magistratura o vadano nell'economia privata per le facili occasioni di maggiori guadagni offerti dalla stessa. Ciò è rilevato anche nel Rendiconto del Dipartimento Giustizia per l'anno 1964, dove, fra l'altro, a pagina 132 si legge quanto segue :

« Vi sono chiari sintomi che il reclutamento all'altissima funzione della magistratura si faccia, nell'epoca attuale, difficile ed è inevitabile che sia così perché lo Stato, in cambio delle rinunce imposte da una carriera che ha quasi l'asprezza di una missione, offre stipendi inadeguati. Per la dignità e l'indipendenza della magistratura va qui affrontato, oltre al problema del trattamento economico... », ecc. ecc.

Il Messaggio del Consiglio di Stato, col disegno di decreto che lo accompagna, intende soddisfare questa attesa. Inoltre, costituendo lo stesso implicitamente il riconoscimento, da parte dello Stato, del valore e dell'importanza della magistratura per la vita di un paese democratico come il nostro, permetterà ai magistrati di continuare a svolgere la loro delicata missione con la tranquillità d'animo e lo spirito di dedizione che la stessa richiede.

Da rilevare il fatto che le proposte contenute nel disegno di legge sono formulate con il completo accordo di tutti i magistrati. Con le stesse il carovita si intende compensato, come per i dipendenti dello Stato, a punti 210.

Per quanto sopra, la Commissione della Gestione propone pertanto al Gran Consiglio l'approvazione del messaggio del Consiglio di Stato del 23 aprile 1965 e del disegno di legge che lo accompagna.

Per la Commissione della Gestione :

D. Visani, relatore

Antognini — Boffa — Bottani —
Caroni — Coppi — Guscetti — Lepori
— Patocchi — Rossi-Bertoni — Verda